

Il giorno 14/05/2026, il VICESINDACO METROPOLITANO Marco Panieri, ai sensi dall'art. 33 dello Statuto dell'Ente, ha proceduto all'adozione del seguente atto:

ATTO N. 91

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

SERVIZIO TERRITORIO TURISTICO BOLOGNA-MODENA UFFICIO COMUNE
TURISMO

Fasc. 18.02.01/8/2026

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

SERVIZIO TERRITORIO TURISTICO BOLOGNA-MODENA UFFICIO COMUNE TURISMO

Oggetto: *APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA E FONDAZIONE POLICLINICO S. ORSOLA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "BOLOGNACCOGLIE".*

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione:

1. Approva lo schema di accordo di collaborazione tra Città metropolitana di Bologna e Fondazione Policlinico S. Orsola per l'attuazione del progetto "BolognAccoglie", costituente allegato 1)¹ al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale.
2. Dà atto che nel quadro della presente collaborazione Fondazione Policlinico S. Orsola opera come soggetto capofila del progetto "BolognAccoglie" per le cui finalità la Fondazione medesima opera sulla base di apposita convenzione con le Fondazioni Rizzoli e Fondazione Ricerca Scienze Neurologiche dell'ospedale Bellaria.
3. Autorizza il Dirigente competente o suo delegato alla sottoscrizione dell'accordo di cui sopra, dando atto che al momento della sottoscrizione potranno essere apportate eventuali modifiche non sostanziali.
4. Dà atto che la sottoscrizione dell'accordo in oggetto, con decorrenza dalla sua sottoscrizione e termine al 31 dicembre 2027, comporta per la Città metropolitana di Bologna riflessi indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente, come meglio precisato al successivo punto 7), compatibilmente alle risorse disponibili e nel rispetto del principio di equilibrio di bilancio, dei vincoli di finanza pubblica e delle norme regolamentari della Città metropolitana di Bologna.

¹ Le modifiche a carattere aggiuntivo apportate in neretto corsivo nel testo allegato.

5. Dà atto che secondo quanto previsto dagli artt. 3 e 4 dell'accordo di collaborazione oggetto della presente deliberazione, l'apporto messo a disposizione da Città metropolitana per l'attuazione del progetto BolognAccoglie consiste nella messa a disposizione di n° 20 luminarie realizzate nell'ambito delle attività di promozione turistica dell'Area Sviluppo economico e sociale, attualmente non più utilizzabili in modo unitario e prive di valore di mercato.
6. Dà atto che l'apporto oggetto dell'accordo di collaborazione risulta fuori campo iva per carenza del presupposto oggettivo.
7. Dà atto che il valore stimato del progetto BolognAccoglie ammonta a circa 40.000,00 euro e che il valore stimato presuntivo della raccolta fondi, desunto sulla base di precedenti esperienze analoghe, ammonta a circa € 20.000,00. Qualora il valore della raccolta fondi fosse superiore al costo di progetto l'eccedenza verrà restituita a Città metropolitana di Bologna.

Motivazione:

La Città metropolitana di Bologna esercita la funzione di destinazione turistica, riconosciuta dalla L.R. n. 4 del 2026 nell'ambito del Territorio Turistico Bologna-Modena (art. 12), attuando politiche di promozione e promo-commercializzazione del turismo attraverso programmi di attività, cofinanziati dalla Regione, costituiti da progetti di marketing e di promozione locale volti a valorizzare l'attrattività, l'economia della destinazione, e la sua sostenibilità.

Il territorio bolognese è leader in Italia per mobilità sanitaria attiva, attirando pazienti grazie a eccellenze come il Sant'Orsola di Bologna, riconosciuto ai vertici a livello internazionale anche dalla classifica World's Best Hospitals. Tale mobilità interregionale si traduce in un significativo flusso turistico misurato in pernottamenti presso le strutture ricettive del territorio, rappresentando uno specifico segmento di mercato definito "turismo sanitario".

Tra le priorità d'intervento del Territorio Turistico si è consolidato in questi anni l'obiettivo di migliorare l'organizzazione della Destinazione in un'ottica di massimizzazione di qualità dell'accoglienza dei visitatori, che si traduce in una più semplice fruizione della destinazione stessa, e nello sviluppo di una cultura dell'accoglienza che coordini la proposta degli operatori e renda accessibile la fruizione della Destinazione ai diversi target turistici.

Per attuare questo obiettivo si individuano strumenti fluidi e intuitivi (come chatbot, whatsapp business, touch point fisici) in grado di accompagnare il turista in tutte le fasi della sua permanenza sul territorio, a partire dalla prenotazione.

Lo Statuto della Città metropolitana di Bologna prevede inoltre, all'articolo 15, la promozione e il coordinamento delle politiche abitative nei 55 Comuni del territorio metropolitano, funzione attualmente in capo all'Area Sviluppo economico e sociale, Settore Istruzione e Sviluppo Sociale.

La Città metropolitana, nell'ambito di tale funzione, sviluppa, in tema di politiche abitative

progettualità sperimentali che possono assumere valenza metropolitana.

La Fondazione Sant'Orsola ETS è un ente del Terzo Settore, iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), che opera in stretto collegamento con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna – Policlinico di Sant'Orsola, perseguendo finalità di utilità sociale nei settori della salute, della ricerca scientifica e dell'innovazione in ambito sanitario.

La Fondazione Sant'Orsola ETS svolge attività di promozione e sostegno alla ricerca clinica, di raccolta fondi destinati a progetti scientifici e all'acquisizione di tecnologie d'avanguardia, nonché di supporto alle attività assistenziali e umanitarie in favore dei pazienti e delle loro famiglie, operando in sinergia con le strutture cliniche e di ricerca dell'Ospedale Sant'Orsola e con la comunità scientifica e civile del territorio metropolitano.

La Fondazione Rizzoli ETS è un ente del Terzo Settore, iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), che opera in stretto collegamento con l'IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna, perseguendo finalità di utilità sociale nei settori della ricerca scientifica, dell'innovazione tecnologica e del supporto alle attività cliniche e riabilitative in ambito ortopedico e muscolo-scheletrico.

La Fondazione Rizzoli ETS svolge attività di promozione e finanziamento della ricerca scientifica applicata alle patologie ortopediche e oncologiche muscolo-scheletriche, di raccolta fondi destinati all'acquisizione di strumentazioni d'eccellenza e al sostegno di borse di studio e progetti di ricerca, nonché di supporto alle attività umanitarie e di accoglienza in favore dei pazienti e dei loro familiari, operando in sinergia con le strutture cliniche e scientifiche dell'Istituto Ortopedico Rizzoli e con il tessuto associativo e civile del territorio.

La Fondazione per la Ricerca delle Scienze Neurologiche – Ospedale Bellaria di Bologna opera quale ente di supporto all'attività scientifica e clinica del presidio ospedaliero Bellaria, storicamente dedicato alla diagnosi, alla cura e alla ricerca nell'ambito delle patologie neurologiche e neurochirurgiche.

La Fondazione Bellaria promuove e sostiene progetti di ricerca scientifica, studi clinici e attività di formazione nelle aree della neurologia, della neuropsichiatria, della neuroradiologia e della neurochirurgia, con particolare attenzione alle malattie neurodegenerative, alle epilessie farmaco-resistenti e alle patologie cerebrovascolari, svolgendo un ruolo di connessione tra il mondo clinico-ospedaliero e la comunità scientifica.

Le tre Fondazioni operano in modo complementare nel contesto del sistema sanitario e della ricerca biomedica del territorio metropolitano di Bologna, condividendo finalità istituzionali orientate al miglioramento della salute pubblica, allo sviluppo della ricerca scientifica applicata e alla promozione dell'innovazione in ambito clinico e tecnologico.

Sussiste un comune interesse tra la Città Metropolitana di Bologna e le predette Fondazioni alla

definizione di un quadro strutturato di collaborazione istituzionale, volto a valorizzare le rispettive competenze, a favorire sinergie operative e progettuali e a ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili nell'interesse della collettività metropolitana.

L'Istituto Ortopedico Rizzoli, il Policlinico Sant'Orsola Malpighi, l'ospedale Bellaria "Carlo Alberto Pizzardi" e l'Ospedale Maggiore "Carlo Alberto Pizzardi" rappresentano poli di attrazione sanitaria del territorio metropolitana con rilevanza nazionale e internazionale, riconosciuti per l'eccellenza delle cure.

Nel 2024 oltre 21.000 pazienti provenienti da fuori Emilia-Romagna e dall'estero hanno avuto accesso a tali strutture, generando un significativo fenomeno di turismo sanitario interregionale e internazionale. si rileva l'esigenza di ospitalità per i parenti durante il periodo di ricovero, così come per i pazienti per seguire terapie che avvengono in Day hospital.

Nonostante la presenza di un'ampia rete di servizi di ospitalità rivolti a pazienti e familiari che si recano sul territorio bolognese per motivi di cura (grazie all'attività di Associazioni e realtà del terzo settore e alla disponibilità di spazi all'interno di istituti religiosi, parrocchie e strutture simili), si osserva una forte frammentazione dell'offerta degli alloggi destinati al target del turismo sanitario e una quasi saturazione dei posti disponibili, a causa della continua crescita del numero dei pazienti e della crescita del turismo nel territorio bolognese.

La Fondazione Rizzoli, la Fondazione Sant'Orsola e la Fondazione Ricerca Scienze Neurologiche (rispettivamente collegate all'Istituto Ortopedico Rizzoli, al Policlinico Sant'Orsola Malpighi e agli Ospedali Maggiore e Bellaria "Carlo Alberto Pizzardi") in collaborazione tra loro tramite apposita convenzione, hanno dato vita alla realizzazione del progetto "BolognAccoglie", che si propone l'obiettivo di creare un servizio che porta a sintesi la forte frammentazione dell'offerta di ospitalità per familiari e pazienti, attraverso un unico portale di raccolta della domanda e un servizio personalizzato di costruzione della proposta di ospitalità.

Le tre Fondazioni ospedaliere di Bologna (Fondazione Policlinico S.Orsola Fondazione Rizzoli <https://fondazionerizzoli.org> e Fondazione Ricerca Scienze Neurologiche dell'ospedale Bellaria <https://www.fondazionersn.it>) hanno proposto a Città metropolitana, tenuto conto della coerenza con le specifiche funzioni istituzionali del Territorio Turistico e dell'Area Sviluppo economico e Sociale, una apposita collaborazione finalizzata alla attuazione del progetto BolognAccoglie.

Città metropolitana ha ritenuto di forte interesse la proposta, coerente con le linee strategiche della Destinazione Turistica, in particolare per quanto riguarda la qualificazione dell'accoglienza, anche mediante strumenti digitali. si ritiene inoltre la progettualità proposta di rilevante interesse come sperimentazione nell'ambito della funzione di coordinamento delle politiche abitative, per l'obiettivo di efficientare l'offerta di residenza temporanea, e quindi meglio organizzare l'offerta abitativa complessiva.

Città Metropolitana di Bologna e Fondazione Policlinico S. hanno definito i termini e le condizioni della collaborazione oggetto del presente atto, dando luogo alla redazione dell'accordo allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (Allegato 1).

Nel quadro della presente collaborazione Fondazione Policlinico S. Orsola opera come soggetto capofila del progetto per le cui finalità la Fondazione medesima opera sulla base di apposita convenzione con le Fondazioni Rizzoli e Fondazione Ricerca Scienze Neurologiche dell'ospedale Bellaria.

Il progetto è finalizzato alla realizzazione e alla gestione di una piattaforma unica e centralizzata, accessibile via web e app, che raccolga e coordini tutte le strutture operanti nel campo dell'accoglienza di pazienti e familiari che si recano a Bologna per intraprendere percorsi di cura e/o per accompagnare pazienti che necessitano di un alloggio durante il periodo di trattamento.

La piattaforma digitale costituirà il principale strumento operativo del progetto, offrendo agli utenti la possibilità di inviare richieste personalizzate, rivolte ad una o più strutture, oppure richieste di carattere generale, facilitando così l'accesso ai servizi di accoglienza mediante la registrazione e la geolocalizzazione delle strutture disponibili all'interno del portale e dell'app mediante la messa a disposizione di una pagina dedicata contenente immagini, informazioni e specifiche caratteristiche della struttura stessa.

Nel quadro dell'accordo, le parti hanno assunto i seguenti impegni:

- Città metropolitana mette a disposizione di Fondazione, quale apporto per lo sviluppo e l'attuazione del progetto BolognaAccoglie, n° 20 luminarie, realizzate da Città metropolitana nell'ambito delle proprie funzioni di promozione turistica. le luminarie non sono più utilizzabili in modo unitario e sono prive di valore di mercato.
- Fondazione Policlinico S. Orsola si impegna ad attivare nel mese di maggio 2026 una iniziativa pubblica volta alla utilizzazione diretta tramite vendita ad asta benefica, del bene messo a disposizione da Città metropolitana quale proprio apporto al progetto, come meglio precisato al successivo paragrafo. L'iniziativa è realizzata al fine di effettuare una raccolta di fondi da destinare in via esclusiva agli obiettivi del progetto BolognaAccoglie per la copertura parziale dei costi connessi alla implementazione del servizio (stimati in circa € 40.000,00) ed alla realizzazione dello strumento operativo di progetto.
- L'apporto oggetto dell'accordo di collaborazione risulta fuori campo iva per carenza del presupposto oggettivo.
- L'importo della raccolta fondi è presuntivamente stimato in € 20.000,00, valore desunto da precedenti analoghe esperienze. Qualora il valore della raccolta fondi fosse superiore al costo di progetto l'eccedenza verrà restituita a Città metropolitana di Bologna.

Al termine delle attività, ed entro la data di scadenza del presente accordo, Fondazione si impegna

a presentare una relazione finale inerente le modalità di utilizzazione dell'apporto di Città metropolitana, dell'importo dei fondi raccolti e del loro impiego in rapporto al prospetto dei costi di progetto. Fondazione dovrà altresì dar conto di aver ottemperato a tutti gli obblighi normativi di trasparenza e pubblicità poste in capo alla stessa quale ETS.

L'accordo avrà durata dalla data di sottoscrizione con scadenza il 31/12/2027.

Ai sensi dell'art. 1 comma 8 della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Il vigente Statuto² della Città metropolitana prevede all'art. 33 comma 2, lett.g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto.

Il presente provvedimento comporta riflessi indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente così come indicato ai punti 4), 5), 6) e 7) del dispositivo e nella narrativa del presente atto.

Si dà atto altresì che sono stati richiesti e acquisiti, come previsto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, il parere di regolarità tecnica secondo competenza (TROMBETTI GIOVANNA - AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE) e il parere di regolarità contabile (BARBIERI ANNA - AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE).

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi.

Allegati:

- 1) Accordo di collaborazione tra Città metropolitana di Bologna e Fondazione Policlinico S. Orsola per l'attuazione del progetto "BolognAccoglie".

Bologna, lì 14/05/2026

per il Sindaco Metropolitano

IL VICESINDACO METROPOLITANO

*Marco Panieri*³

² Art. 33 - Il Sindaco metropolitano

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

omissis...

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

omissis...

³ Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 febbraio 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).